

“Entro giugno sarà possibile ottenere il test salivare”

Pubblicato: Mercoledì 6 Maggio 2020



L’idea di un giovane specializzando di odontoiatria. I laboratori dell’Asst Sette Laghi, il metodo scientifico dei ricercatori dell’Università dell’Insubria.

È made in Varese il brevetto che potrebbe risolvere davvero il problema del contenimento del coronavirus :

«Le prove condotte con metodo scientifico in ospedale hanno dato i risultati sperati – assicura il Presidente della Scuola di Medicina dell’Università degli Studi dell’Insubria **Giulio Carcano** – ora ci vorranno **15 giorni per assemblare il prototipo** che verrà consegnato all’azienda per la produzione industriale. A regime si potranno realizzare circa **5000 test al giorno**. Diciamo che attualmente siamo **al 20% dell’iter di realizzazione**».

Il livello di efficienza ed efficacia del **test salivare ideato dal dottor Lorenzo Azzi** si è dimostrato significativo e la prossima prototipizzazione industriale permetterà di migliorare ulteriormente la precisione.

Una volta terminata la fase sperimentale e scientifica, **il campione verrà affidato alle NatrixLab di Reggio Emilia**. L’azienda è già al lavoro per fornire in tempi rapidi alcuni prototipi con assemblaggi leggermente diversi tra loro, che saranno validati in tempi altrettanto brevi quanto quelli in cui si è svolta la sperimentazione ospedaliera.

L’avvio dell’indagine con i test salivari avverrà alla presenza di un sanitario: la **certificazione per uso autonomo richiede tempi molto lunghi**, mentre sono necessari solo 15 giorni per ottenere quella sotto controllo medico.

« Confidiamo di poter arrivare alla distribuzione dei test rapidi **sin dal prossimo mese** – spiega ancora il professor Carcano – anche se occorrerà all’inizio la presenza di un sanitario per condurre l’indagine. **Il test salivare, infatti, prevede la raccolta del liquido in determinate condizioni**. L’esatta **procedura di raccolta della saliva** è determinante per la correttezza del risultato finale. Il sanitario sarà la garanzia di riuscita del test: la presenza del **genoma è la prova che ci sia il virus**. Il fatto di avere in tempi brevissimi una risposta corretta cambierà davvero gli attuali tempi tecnici di attesa di ore, spesso di un giorno».

di [A.T.](#)